



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Proposta n. 991 / 2021

PUNTO 11 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 12/10/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 180 / IIM del 12/10/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 140 del 19 Maggio 2021 presentata dalla Consiglieria Elena OSTANEL avente per oggetto "TRENİ BELLUNO-VENEZIA: PERCHÉ NON PREVEDERE QUALCHE CORSA PIÙ VELOCE DEDICATA AI PENDOLARI DA BELLUNO A VENEZIA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 140 del 19 Maggio 2021 presentata dalla Consiglieria Elena OSTANEL avente per oggetto "TRENI BELLUNO-VENEZIA: PERCHÉ NON PREVEDERE QUALCHE CORSA PIÙ VELOCE DEDICATA AI PENDOLARI DA BELLUNO A VENEZIA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La realizzazione del progetto di elettrificazione della tratta ferroviaria Conegliano-Belluno, ha previsto un investimento economico di 55 milioni di euro nell'ambito del complessivo programma di elettrificazione di RFI S.p.A. nelle linee del bacino Veneto e dell'anello Bellunese, per un valore complessivo di oltre 200 milioni di euro.

L'ammodernamento della linea ferroviaria e l'introduzione di nuovi treni a trazione elettrica hanno comportato un salto di qualità nell'esperienza di viaggio dell'utenza regionale, riducendo i tempi di percorrenza, aumentando il comfort di viaggio e consentendo collegamenti diretti tra Venezia e Belluno senza rottura di carico a Conegliano.

I lavori hanno previsto l'ammodernamento della linea ferroviaria dotandola del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT), che supporta i macchinisti nella guida e migliora l'affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria aumentando i livelli di sicurezza. Sono inoltre stati eliminati tre passaggi a livello nella tratta Conegliano-Vittorio Veneto, adeguate agli standard europei le gallerie Fadalto e Santa Croce e realizzati interventi ai binari nelle stazioni di Belluno e Vittorio Veneto al fine di facilitare gli incroci.

I nuovissimi treni "POP", la cui capienza è di oltre 300 posti a sedere e fino a 230 posti in piedi, rientrano negli investimenti di oltre 660 milioni di euro previsti dal Contratto di Servizio sottoscritto nel 2018 dalla Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A., investimento che consentirà il rinnovo dell'intera flotta del materiale rotabile del Veneto.

In ordine all'interrogazione consiliare in argomento si è provveduto a chiedere alla Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. ed a Trenitalia S.p.a. di relazionare in riferimento alle condizioni commerciali, ai vincoli di circolazione e di accesso all'infrastruttura ferroviaria nonché ai criteri di progettazione adottati per la definizione dell'offerta commerciale posta in essere, già peraltro condivisa con la Regione Veneto.

Nella nota di riscontro Infrastrutture Venete ha dunque evidenziato che le scelte tecniche circa la numerosità, il cadenzamento e le origini-destinazioni dei servizi hanno dovuto rispettare le condizioni di circolazione imposte dalla capacità dell'infrastruttura ferroviaria e dalla co-presenza di altri servizi. Il risultato dello studio ha prodotto un'offerta che presenta aspetti positivi, prevalenti rispetto ad alternative di modello di esercizio. Il progetto posto in esercizio ha infatti consentito la realizzazione di condizioni di viaggio migliorative per l'utenza del bacino del bellunese tramite l'eliminazione della rottura di carico a Conegliano, la riduzione dei tempi complessivi di percorrenza e l'utilizzo di nuovo materiale rotabile che garantisce un maggior comfort di viaggio.

La nuova offerta commerciale, attivata a partire dal 13 giugno 2021 in concomitanza dell'orario estivo, prevede 13 collegamenti tra Belluno e Venezia dei quali 8 diretti con il primo treno del mattino che, con 11 fermate, ha un tempo di percorrenza complessivo di 1 ora e 53 minuti, con una riduzione, rispetto all'orario previgente, di 16 minuti.

In parallelo, nella tratta Venezia-Belluno, i collegamenti diretti sono 7, su 13 complessivi, e l'ultimo treno del pomeriggio conclude il suo percorso sempre in 1 ora e 53 minuti ma con una riduzione oraria rispetto al precedente modello di ben 23 minuti.

Non ultimo si rileva inoltre che, a fronte dell'assegnazione di due fermate in più rispetto all'offerta attuale, con il modello orario posto in esercizio è stato possibile confermare le coincidenze a Ponte nelle Alpi da e per Calalzo e delle relazioni tra Conegliano e Sacile, oltre ad aumentare il numero di collegamenti tra Conegliano e Venezia, che passano da tre a quattro all'ora.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....³⁶..... del^{19.10.2021}.....
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi

Carla Combi

